

***For Immediate Release***

***14 agosto 2003***

**Ufficio Stampa:** Clare Roberts +44 207 389 2117 [croberts@christies.com](mailto:croberts@christies.com)  
Alexandra Kindermann +44 207 389 2962 [akindermann@christies.com](mailto:akindermann@christies.com)

***Arte italiana del XX Secolo da Christie's a Ottobre***



*Alberto Burri, Sacco Combustione, 1953 (Stima £300,000-500,000; Euro 420.000-700.000)*

***The Italian Sale***

***21 Ottobre 2003 (asta serale)***

*Londra - Opere tra le più significative dei maggiori artisti italiani del secolo appena trascorso saranno presentate da Christie's a Londra nella serata del prossimo 21 ottobre. Quarta edizione di una serie di appuntamenti annuali, The Italian Sale è un palcoscenico internazionale in cui vengono offerti importanti esempi di arte italiana del XX secolo ai sempre più numerosi collezionisti interessati, diffusi ormai in tutto il mondo. Trovano posto in asta dipinti e sculture selezionati al fine di rappresentare l'attività dei più celebrati maestri dell'arte moderna e contemporanea ma, accanto a questi, anche esempi di artisti finora meglio conosciuti in Italia, portati adesso alla ribalta del mercato internazionale con l'intenzione di offrire la più ampia visione possibile della molteplicità e vitalità dell'arte italiana della prima metà del secolo, del dopoguerra e del periodo contemporaneo.*

*'L'Italian Sale di Christie's è stata fin dai suoi esordi una vetrina internazionale per l'arte italiana e un momento di grande vivacità per il suo mercato', conferma il responsabile dell'asta, Olivier Camu, 'anno dopo anno abbiamo sviluppato un rapporto sempre più stretto con musei, collezionisti privati in*

*America, Asia ed Europa, e, in alcuni casi, anche con gli artisti stessi, il che ci pone in una posizione privilegiata, dalla quale possiamo promuovere l'arte italiana sulla scena internazionale'.*

*L'asta si distinguerà per la presenza di opere fortemente riconoscibili dei maggiori esponenti dell'arte moderna italiana. Come esempio della multiforme attività di Marino Marini, si segnala *Piccolo Miracolo* (stima: £350,000-500,000; Euro 500.000-700.000), un bronzo del 1951 che sviluppa l'iconografia del cavallo e del cavaliere, centrale nell'opera dell'artista e metafora universale della condizione del nostro tempo, a livello sia personale che mondiale. Due importanti figure di Cardinali, tema ricorrente nell'attività di Giacomo Manzù (stime: £ 80,000-120,000, Euro 110.000-170.000; £250,000-350,000, Euro 350.000-500.000), arricchiscono ulteriormente la sezione di scultura figurativa.*

*Il Cortile di Via Fondazza (stima : £220,000-280,000; Euro 310.000-400.000), dipinto nel 1947, è uno dei risultati più individuali e ricchi di personalità dell'attività di Giorgio Morandi - artista caratterizzato da uno stile di vita appartato e quasi monacale - le cui opere sono tra gli esempi più famosi dell'arte italiana del XX secolo. L'equilibrio e la serenità caratteristiche del maestro della natura morta sono qui utilizzate al fine di creare una luminosa, meditativa e quasi astratta immagine dei dintorni della sua casa nella città in cui Morandi nacque e trascorse tutta la sua esistenza, Bologna. Accanto a questo intenso paesaggio, viene offerta in asta una *Natura morta* (stima: £350,000-400,000; Euro 500.000-650.000), dipinta ugualmente nel 1947. La composizione, dalla struttura sofisticata e dal concentrato, sottile lirismo, permette un interessante confronto stilistico-iconografico tra gli unici generi pittorici ossessivamente rivisitati dall'artista.*

*Iconoclasta e provocatore, Piero Manzoni è uno degli artisti italiani del dopoguerra meglio rappresentati nell'asta grazie a alcuni importanti lavori, tra cui un sobrio ed elegante *Achrome* (stima: £250,000-350,000; Euro 350.000-500.000) del 1958, opera attraente e ingannevolmente semplice, in cui il tempo, la gravità e il caolino hanno associato i loro sforzi a quelli all'artista al fine di consolidare e creare un'opera di purezza assoluta e quasi mistica. Trovano il loro spazio nell'asta anche artisti egualmente interessati, seppure da prospettive diverse, a categorie universali e assolute di spazio come Lucio Fontana e Enrico Castellani.*

*Una visione diversa ci viene offerta da Alberto Burri, il cui *Sacco combustione* del 1953 (stima £300,000-500,000; Euro 420.000-700.000) esplora a fondo le potenzialità espressive dei vari materiali, strappati, bucati, dipinti e cuciti insieme come in una trapunta aggredita e mortificata. Il procedimento di Burri produce una grande varietà di effetti tattili e visivi, mentre gli squarci, lontani dalla precisione di Fontana, costituiscono una forte dichiarazione sull'arte e contro l'arte. Burri riesce a creare un'opera di grande effetto ed equilibrio utilizzando materiali prevalentemente poveri e comuni ed elevandoli al rango di opera d'arte. Egli suggerisce così una possibilità di trascendenza, ulteriormente evocata dalla presenza della foglia d'oro.*

*Tra i più interessanti interpreti della stagione Pop italiana, ricordiamo Domenico Gnoli, di cui è presente in asta il Letto bianco del 1968 (stima: £200.000-300.000; Euro 280.000-420.000) dipinto con colori acrilici e sabbia su tela nel 1968. I grandi dipinti di Gnoli rappresentano dettagli di camicie, teste, scarpe, tavoli e letti portati a scala monumentale e, mentre conservano l'impatto Pop dei cartelloni pubblicitari, sono eredi indiretti della tradizione della Metafisica. Questo perfetto Letto bianco, condensato in una vivida immagine leggermente inquietante, sembra scivolare nella realtà dello spettatore. Accanto all'iperrealismo di Gnoli, i decollages di Rotella sono un'importante testimonianza della natura apertamente ribelle delle opere Pop italiane. I cartelloni cinematografici richiamano allo stesso tempo la fama e la sua transitorietà, e trasmettono il senso della decadenza del mondo affascinante che rappresentano.*

*Particolarmente importante è la sezione dedicata agli anni 1960-70, dove figurano due assoluti capolavori di Pino Pascali, il celebre enfant terrible dell'Arte Povera: Cannone semovente, del 1965 (stima: £500,000-700,000; Euro 700.000-1.000.000), alto più di 2m, di potente ed attualissima forza iconica; e i ludici Quattro trofei di caccia del 1966 (£350,000-550,000; Euro 500.000-800.000), straordinario esempio dell'idiosincratico Surrealismo del geniale artista pugliese. Alighiero Boetti è rappresentato da alcuni pezzi storici degli anni 1960 e 1970: arazzi, disegni, una Dama del 1968 (£45,000-65,000; Euro 65.000-92.000), una Mappa del 1983 (£150,000-200,000; Euro 220,000-280,000) e un'importante opera legata al ciclo dei Mille Fiumi, esemplare del suo raffinato e cerebrale universo estetico (£200,000-300,000; Euro 280.000-420.000).*

*Da De Chirico a Pascali, da Afro a Merz, l'Italian sale offrirà dunque una affascinante selezione delle opere più riuscite e richieste dell'arte italiana del XX secolo.*

**Esposizioni internazionali:**

**Milano:**

**Martedì 23 settembre dalle 10.00 alle 19.00**

**B&B, via Durini 14**

**Firenze:**

**Da giovedì 25 a domenica 28 settembre dalle 10.00 alle 20.30**

**Westin Excelsior Hotel, sala Affreschi, piazza Ognissanti 3**

**Torino:**

**Da mercoledì 1 a giovedì 2 ottobre dalle 11.00 alle 20.00**

**Unicredit Private Banking, salone d'onore, via XX Settembre 31**

**New York:**

**Da mercoledì 8 a venerdì 10 ottobre dalle 10.00 alle 17.00 (dalle 10 alle 14.00 il 10 ottobre)**

**Christie's New York**

*20 Rockefeller Plaza, New York  
NY 10020*

*Londra:*

*Da sabato 18 a martedì 21 ottobre*

*Christie's, Londra*

*8 King Street*

*###*

*Ekthacromes ed immagini digitali disponibili a richiesta.*

*Per ulteriori informazioni, potete consultare [www.christies.com](http://www.christies.com)*